



# Corso rigenerazione a mesh 4a lezione

Attrezzi, manualità, costruzione coil, hotspot

# Attrezzi necessari

- Pinze con punta in ceramica
- Pinze a becchi lunghi
- Forbici di qualità e righello possib. metallico
- Una vecchia carta di credito o simile
- Cannello per ossidazione
- Spessori vari per iniziare ad arrotolare

# Manualità

- Fare l'occhio alle misure, specie diametri
- Sensibilità ai polpastrelli e alle mani in generale
- Equilibrio mano destra e sinistra
- Delicatezza, anche estrema
- Attitudine alla manipolazione di cose piccole

# Costruzione rotolino

- Scelta della densità e della rigidità della mesh
- Modalità di ritaglio foglietto (dritto o diagonale)
- Eventuale taglio apertura a triangolo
- Eventuali accordeon step interni
- Grado di compattezza del rotolino
- Misurazione (paragone jig o con il calibro)

# Costruzione delle resistenze

- Su jig o punta da trapano previa preossidazione
- Su attrezzi dedicati (caso Rook TVGC)
- Sul rotolino di mesh stesso:
  - A spire spaziate
  - A spire serrate

# Ossidazione con cannello

- NON OCCORRE INSISTERE TROPPO!
- Essere lenti e uniformi nel movimento cannello
- Non avvicinare la fiamma fin dove è più blu
- Anche se filo e mesh diventano appena rossi, l'ossidazione è più che sufficiente!

# Cura Hotspot

- Attivazioni di prova a potenza ridottissima!
- Usare pinze con becchi in ceramica
- Non limitarsi a muovere le spire, ma cercare l'aderenza perfetta tra filo (o rope) e mesh
- Massima delicatezza per non rovinare la mesh
- La resistenza deve accendersi uniformemente, un po' più rossa al centro e appena meno ai lati

# LA PROSSIMA VOLTA:

- Refill e verifica capillarità
- Avviamento e test evaporazione
- Verifica assenza hotspot durante l'evaporazione

GRAZIE, ALLA PROSSIMA